

Codice A1816B

D.D. 16 marzo 2023, n. 813

R.D. n. 523/1904 - P.I. 7228 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di percorso ciclo pedonale lungo il fiume Bormida nell'ambito del progetto denominato "Cortemilia family nuts and story" Richiedente: Comune di Cortemilia (CN).



ATTO DD 813/A1816B/2023

DEL 16/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 – P.I. 7228 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di percorso ciclo pedonale lungo il fiume Bormida nell’ambito del progetto denominato “Cortemilia family nuts and story”
Richiedente: Comune di Cortemilia (CN)

In data 14/02/2023, con nota assunta al protocollo n. 1521/A1816B, il Comune di Cortemilia ha presentato istanza per la realizzazione di percorso ciclo pedonale lungo il fiume Bormida, nell’ambito del progetto denominato “Cortemilia family nuts and story”.

All’istanza sono allegati gli elaborati del progetto definitivo redatti dall’Arch. Ilario Simona dallo Studio Tecnico Associato “PT Studio” - Ovada (AL), nonché la Relazione di compatibilità idraulica firmata dagli Ing.ri Bartolomeo VISCONTI e Chiara PALESE; gli elaborati relativi agli ambiti di competenza del settore scrivente , in base ai quali sono descritti gli interventi in questione soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i, sono costituiti da:

- ALL 5 Relazione tecnica descrittiva
- ALL 5 TAV1 - cartografia generale
- ALL 5 TAV2 - stato di fatto progetto
- ALL 5 TAV3 - doc fotografica
- ALL 5 TAV4 - fotoinserti
- 21051_CI01-0_Relazione di compatibilità idraulica

Gli interventi consistono nel:

- ripristino e sistemazione del sentiero nell’area golenale e demaniale del Fiume Bormida, nel tratto compreso tra i punti di accesso di Viale Guglielmo Marconi e Corso Luigi Einaudi, per una lunghezza complessiva di circa ml. 360,00 mediante operazioni di decespugliamento della vegetazione infestante e successiva formazione di una pista della larghezza massima di

ml.3,00, mediante uno scavo di cm 20 e successivo riempimento con materiale granulare naturale opportunamente compattato.

Con nota prot. 8868 del 28-02-2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato dal Comune di Cortemilia con D.G.C. 28 del 25/03/2022 e pertanto non è necessario dar corso alla pubblicazioni di legge.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Bormida.

La realizzazione degli interventi ed il mantenimento del sentiero, visto lo scenario di rischio idraulico dell'area golenale descritto nella Relazione di compatibilità idraulica allegata all'istanza, resta comunque subordinata all'osservanza delle prescrizioni, indicazioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. il tracciato della pista dovrà essere realizzato il più possibile a ridosso dei muri arginali e della sponda dell'area golenale, assicurando un'adeguata distanza rispetto alla sponda dell'alveo inciso;
2. nelle operazioni di ripristino non dovrà essere alterata la quota del piano campagna dell'area golenale;
3. all'interno dell'area golenale-demaniale resta vietata l'installazione della segnaletica e di ogni eventuale dispositivo;
4. Il Comune di Cortemilia dovrà adottare tutte le misure necessarie atte a garantire la sicurezza degli utenti della pista ciclo-pedonale, nel caso di eventuali eventi di piena del corso d'acqua. A tal fine, anche attraverso l'inserimento delle misure che saranno adottate nell'ambito del Piano di Protezione Civile Comunale, il Comune dovrà assumere i seguenti adempimenti:
 - posa di idonea cartellonistica, in corrispondenza dei punti di accesso di Viale Guglielmo Marconi e Corso Luigi Einaudi , di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi nel caso di utilizzo del percorso durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo del medesimo in tali circostanze e nel caso di Allerta Meteo da parte del Centro Funzionale Regionale - ARPA della Protezione Civile Regionale (**codice Giallo**);
 - installazione di idonei dispositivi di chiusura in corrispondenza dei punti di accesso di Viale Guglielmo Marconi e Corso Luigi Einaudi;
 - misure gestionali di prevenzione per salvaguardia della pubblica incolumità mediante costante monitoraggio e controllo del valore di portata limite del Fiume Bormida oltre il quale dovranno essere chiusi gli accessi al percorso. Viene prescritto l'obbligo di chiusura del percorso nel caso in cui il livello idrometrico del Fiume, in corrispondenza della Sezione 37, raggiunga la quota del franco minimo di 1,00 m, tra la quota di piano campagna dell'area golenale ed il pelo libero dell'acqua nell'alveo attivo, nonché nel caso di Allerta Meteo emanato dal Centro Funzionale Regionale - ARPA della Protezione Civile Regionale (**codice Giallo**).

Si da atto che per gli interventi in progetto, ai sensi dell'Art. 1 , comma 2 lettera b del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte del Comune delle regolamentazioni d'uso del bene demaniale di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il Regolamento Regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Cortemilia alla realizzazione di percorso ciclo pedonale nell'area golenale demaniale del Fiume Bormida, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni-prescrizioni:

a) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b) l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alla seguenti prescrizioni tecniche idrauliche e l'utilizzo del bene demaniale a pista ciclo-pedonale sarà soggetto alle seguenti disposizioni :

1. il tracciato della pista dovrà essere realizzato il più possibile a ridosso dei muri arginali e della sponda dell'area golenale assicurando un'adeguata distanza rispetto alla sponda dell'alveo inciso;
2. nelle operazioni di ripristino non dovrà essere alterata la quota del piano campagna dell'area golenale;
3. all'interno dell'area golenale-demaniale resta vietata l'installazione della segnaletica e di ogni eventuale dispositivo;
4. il Comune dovrà adottare tutte le misure necessarie atte a garantire la sicurezza degli utenti della pista ciclo-pedonale nel caso di eventuali eventi di piena del corso d'acqua. A tal fine, anche attraverso l'inserimento delle misure che saranno adottate nell'ambito del Piano di Protezione Civile Comunale, dovranno essere assunti i seguenti adempimenti a carico dell'Amministrazione Comunale:
 - posa di idonea cartellonistica, in corrispondenza dei punti di accesso di Viale Guglielmo Marconi e Corso Luigi Einaudi, di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi nel caso di utilizzo del percorso durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo del medesimo in tali circostanze e nel caso di Allerta Meteo da parte del Centro Funzionale Regionale - ARPA della Protezione Civile Regionale (**codice Giallo**);
 - installazione di idonei dispositivi di chiusura in corrispondenza dei punti di accesso di Viale Guglielmo Marconi e Corso Luigi Einaudi;
 - misure gestionali di prevenzione per salvaguardia della pubblica incolumità mediante costante

monitoraggio e controllo del valore di portata limite del Fiume Bormida oltre il quale dovranno essere chiusi gli accessi al percorso. Viene prescritto l'obbligo di chiusura del percorso nel caso in cui il livello idrometrico del Fiume, in corrispondenza della Sezione 37, raggiunga la quota del franco minimo di 1,00 m, tra la quota di piano campagna dell'area golenale ed il pelo libero dell'acqua nell'alveo attivo, nonché nel caso di Allerta Meteo emanato dal Centro Funzionale Regionale - ARPA della Protezione Civile Regionale (**codice Giallo**).

- c) il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- d) i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e) durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- f) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g) al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- h) le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di 18 mesi a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- i) il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- l) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire le opere di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo l'intervento eseguito, nonché le opere idrauliche esistenti nel tratto oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- m) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

n) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

o) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio